

Impresa in bicicletta Da Ronago a Lisbona per la Casa di Gabri



La partenza ieri mattina di Christian Ghielmetti da Ronago

Ronago

Folla ieri in piazza per la partenza di Christian Ghielmetti che raccoglierà fondi

Grande striscione, palloncini colorati, musica, discorsi e tanta gente in piazza, ieri mattina.

Poco dopo le 8.30, **Christian Ghielmetti**, 51 anni, ha indossato il casco e gli occhiali scuri, ha inforcato la bicicletta, leggerissimo bagaglio e

ha dato il primo colpo di pedale. Sono milioni i giri di pedale che lo aspettano: in 19 tappe, vuole raggiungere Lisbona, tremila chilometri di distanza da Ronago ed entro sera deve già essere ad Alba. Tutto da solo: è uno sportivo dedito a molte discipline, il cicloturismo prevalente e gli ha già consentito altre imprese. Ma la Ronago-Lisbona è la più dura ed è speciale: non sarà solo una sfida sportiva, fatta per passione, per vedere il mondo in modo ecologico ed incontrare gente

nuova, soprattutto gente comune. È una sfida per solidarietà: intende raccogliere fondi per Casa di Gabri di Rodero, il nido per bambini colpiti da malattie rare e molto complesse. Come ha detto **Sergio Besseghini**, direttore di Casa di Gabri, nel suo saluto, «Christian porterà nel suo viaggio il nome della nostra Casa e diffonderà la solidarietà». E Christian ha rinnovato l'appello alle donazioni che accompagneranno la sua pedalatona: tutte le istruzioni sono su www.agora97, sezione "dona ora" ed Agora '97 è la Cooperativa madre di Casa di Gabri e di altre strutture per persone fragili. Il collegamento consentirà di restare aggiornati sulle tappe di Christian e sulle sue emozioni.

In piazza, la festa con i familiari, i parenti, gli amici, le foto ricordo, i baci e gli abbracci. Ma a salutare l'impresa speciale di un ronaghese, anche il sindaco, **Agostino Grisoni**, il vicesindaco, **Davide Brienza**, i consiglieri comunali **Alessandro Cilio** e **Vittore Varsalona**. L'anno scorso, con una pedalata da mille chilometri, dal paese di confine all'Etna, Ghielmetti aveva portato il nome di Ronago in tanti luoghi cosiddetti minori e tanta gente.

Quest'anno, porta il nome dei bambini, di chi se ne prende cura e il sostegno degli amici. I cerchi della bicicletta diventano simbolo dei cerchi di bene.

M. Cas.